

Scheda dei dati di Sicurezza

Pagina: 1/11

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE

Data / rielaborata il: 17.10.2011

Versione: 5.0

Prodotto: **ACROBAT M DG**

(ID.Nr. 30135480/SDS_CPA_IT/IT)

Data di stampa 05.04.2012

1. Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa.

Identificatore del prodotto

ACROBAT M DG

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Antiparassitario, Fungicida

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:

BASF Italia Srl

Via Marconato 8

20811 Cesano Maderno (MB), ITALY

Telefono: +39 0362 512-1

Indirizzo E-mail: Sicurezzaprodotti.BASF-Italia@basf.com

Numero telefonico di chiamata urgente

International emergency number:

Telefono: +49 180 2273-112

2. Identificazione dei pericoli

Informazioni da indicare sull'etichetta

In conformità alla Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Classificazione/etichettatura conforme alla Registrazione del Ministero della Salute

Simbolo(i) di pericolo

Xi

Irritante.



Frase 'R'

R37	Irritante per le vie respiratorie.
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frasi 'S'	
S2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S46	In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
S61	Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

Componente(i) determinante(i) il pericolo per l'etichettatura: DIMETHOMORPH, MANCOZEB

Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Possibili pericoli::

Irritante per le vie respiratorie.

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Altri pericoli

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Altri pericoli (GHS):

Vedi sezione 12- Risultati della valutazione PBT/vPvB.

Se previsto, sono riportati all'interno di questa sezione dati su altri pericoli che non risultano in una classificazione, ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza o della miscela.

3. Composizione/Informazioni sugli ingredienti

Miscele

Carattere chimico

Antiparassitario, Fungicida, granulo disperdibile in acqua

Componenti pericolosi

In conformità alla Direttiva 1999/45/CE

4-(3-(4-clorofenil)-3-(3,4-dimetossifenil)acrilil)morfolina

contenuto (W/W): 9 %

Numero CAS: 110488-70-5

Numero CE: 404-200-2

Numero Indice: 613-102-00-0

Simbolo(i) di pericolo: N

Frase 'R': 51/53

mancozeb (ISO); complesso (polimerico) di etilenebis(ditiocarbammato) di manganese con sale di zinco

contenuto (W/W): 60 %

Numero CAS: 8018-01-7

Numero Indice: 006-076-00-1

Simbolo(i) di pericolo: Xn, N

Frase 'R': 43, 63, 50

Repr. Cat. 3

Tensiofix BCZ

contenuto (W/W): 3 %

Simbolo(i) di pericolo: Xn

Frase 'R': 22, 38, 41

Nel caso in cui siano contenuti componenti pericolosi, il testo integrale delle classi di pericolo, delle categorie di pericolo, dei simboli di pericolo, delle frasi R e delle frasi H è riportato nel capitolo 16.

4. Misure di primo soccorso

Descrizione delle misure di pronto soccorso

Sostituire gli indumenti contaminati.

In caso d'inalazione:

Riposo, aria fresca, soccorso medico.

In caso di contatto con la pelle:

Lavare a fondo con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

Sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte.

In caso di ingestione:

Risciacquare la bocca immediatamente e bere 200-300 ml d'acqua, rivolgersi al medico.

Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

sintomi: I sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti in etichetta (vedi sezione 2) e/o nella sezione 11., Altri sintomi ed effetti importanti non sono al momento conosciuti.

Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.

5. Misure antincendio

Mezzi di estinzione

Estinguenti adatti:

polvere di estinzione, schiuma, acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non adatti per ragioni di sicurezza:

diossido di carbonio

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Diossido di zolfo, solfuro di idrogeno, monossido di carbonio, cloruro di idrogeno, disolfuro di carbonio, diossido di carbonio, ossidi d'azoto, Composti Organo-Clorurati.

Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure particolari di protezione:

Usare un apparecchio respiratorio integrato.

Ulteriori informazioni:

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo. Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue. I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative locali.

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Utilizzare indumenti protettivi personali. Evitare la formazione di polveri.

Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo.

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole quantità: Raccogliere con mezzi che fissano la polvere ed eliminare.

Grandi quantità: Usare attrezzature meccaniche di movimentazione.

Evitare la formazione di polveri. Per le operazioni di pulizia proteggere le vie respiratorie. Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia. Raccogliere separatamente i rifiuti in contenitori idonei, etichettati e sigillabili. Pulire a fondo con acqua e tensioattivi oggetti e pavimenticontaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Smaltimento nel rispetto della normativa vigente in materia mediante discarica o impianto autorizzato al trattamento e alla termodistruzione.

Riferimenti ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13

7. Manipolazione e stoccaggio

Precauzioni per la manipolazione sicura

Nessuna misura particolare se adeguatamente immagazzinato e manipolato. Provvedere ad una buona aerazione e ricambio d'aria nei magazzini e nei luoghi di lavoro.

Protezione antincendio ed antiesplorazione:

Evitare la formazione di polveri. Evitare il deposito di polveri. La polvere può formare con aria miscele esplosive. Prevedere misure contro la formazione di cariche elettrostatiche - tenere lontano da fonti di ignizione - mettere a disposizione un estinguente. Proteggere dagli sostanze ossidabili. Il prodotto è combustibile.

Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Separare da alimenti, mangimi e bevande. Separare dagli acidi. Tenere lontano da agenti ossidanti. Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Proteggere dall'umidità. Conservare lontano dal calore. Proteggere dall'azione diretta dei raggi solari. Conservare al riparo dall'umidità. Tenere il recipiente ben chiuso in luogo ventilato.

Stabilità allo stoccaggio:

Durata di stoccaggio: 36 Mesi

Conservare il recipiente ben chiuso ed in luogo asciutto.

Proteggere da temperature superiori a: 30 °C

Le caratteristiche del prodotto possono modificarsi se immagazzinato per lungo tempo a temperatura superiore a quella consigliata.

Usi finali particolari

Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

Parametri di controllo

Controlli dell'esposizione

Equipaggiamento di protezione personale

Protezione delle vie respiratorie:

in caso di sviluppo di aerosoli e polveri respirabili Proteggere le vie respiratorie nel caso di formazione di polveri. in caso di insufficiente ventilazione. Filtro per particelle solide e liquide con potere di ritenzione medio (ad es. EN 143 o 149, Tipo P2 o FFP2).

Protezione delle mani:

Guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374): ad es. nitrilcaucciù (0,4 mm), clorocaucciù (0,5 mm), PVC (0,7 mm) ed altro.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)

Protezione del corpo:

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

Misure generali di protezione ed igiene

Per la manipolazione di prodotti fitosanitari in imballi per il consumo finale si vedano le indicazioni di protezione personale riportate nelle istruzioni per l'uso. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Si raccomanda di indossare indumenti da lavoro chiusi. Sostituire gli indumenti contaminati. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Durante l'impiego non mangiare, nè bere, nè fumare. Prima della pausa ed al termine del lavoro lavarsi le mani e la faccia.

9. Proprietà fisiche e chimiche**Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	solido, granulo	
Colore:	beige	
Odore:	moderato	
Soglia odore:		
	non determinato	
Valore del pH:	6,9 (10 g/l) (sotto forma di dispersione)	
Punto di fusione:	non applicabile	
Punto d'ebollizione:	non si applica	
Punto di infiammabilità:	non applicabile	
Velocità di evaporazione:	non applicabile	
Infiammabilità:	non facilmente infiammabile	(Direttiva 92/69/CEE, A.10)
Tensione di vapore:	non applicabile	
Densità:	1,826 g/cm ³ (20 °C)	(OCSE - linea direttrice 109)
Densità relativa:	1,826 (20 °C)	(OCSE - linea direttrice 109)
Densità relativa del vapore (aria):	non determinato	
Solubilità in acqua:	disperdibile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow):	non applicabile	
Autoaccensione:	non autoinfiammabile	(Metodo: Direttiva 892/69/CEE, A.16)
Decomposizione termica:	Nessuna decomposizione se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.	
Viscosità dinamica:	non applicabile	
Viscosità, cinematica:	non applicabile	
Pericolo di esplosione:	Sulla base della propria struttura, il prodotto é classificato come non esplosivo.	

Caratteristiche di comportamento al fuoco: Da valutazioni basate sulla sua struttura, il prodotto non è classificato come comburente.

Altre informazioni

Densità apparente:	560 - 652 kg/m ³ (20 °C)	
Tensione superficiale:	39,7 mN/m (20 °C; 1,3 g/l)	(OECD-Guideline 115, Plate method)
	25 mN/m (20 °C; 30 g/l)	(OECD-Guideline 115, Plate method)

Altre informazioni:

Se necessario, ulteriori informazioni sui parametri chimico-fisici sono riportate in questa sezione.

10. Stabilità e reattività

Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

Condizioni da evitare

temperatura: > 30 °C

Evitare l'umidità.

Materiali incompatibili

Materie da evitare:

acidi, agenti ossidanti, composti organici

Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

11. Informazioni tossicologiche

Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): 2.770 mg/kg (OECD - linea guida 401)

CL50 ratto (inalatoria): > 6,4 mg/l 4 h (OCSE - linea guida 403)

DL50 ratto (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)

Irritazione

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404)

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 405)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Dati sperimentali/calcolati:

test di Buehler modificato porcellino d'India: Effetti di sensibilizzazione in studi su animali. (OECD - linea guida 406)

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:

I tests di mutagenicità non hanno rilevato un potenziale genotossico. Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Cangerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

Test su animali non hanno rilevato alcun effetto cancerogeno. Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità. Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Tossico per lo sviluppo.

Indicazioni su: mancozeb

Valutazione della teratogenità:

Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

Non classificato, per mancanza di dati.

Altre indicazioni sulla tossicità

L'abuso può provocare effetti dannosi per la salute.

12. Informazioni ecologiche

Tossicità

Persistenza e degradabilità

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O):
Difficilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).
Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Potenziale di bioaccumulo

Indicazioni su: dimethomorph

Potenziale di bioaccumulo:

Dato il coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non è prevedibile un notevole accumulo negli organismi.

Mobilità nel suolo (e altri comparti se disponibili)

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:
Nessun dato disponibile.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile)

Indicazioni supplementari

Ulteriori informazioni di ecotossicità:
Non far pervenire il prodotto nell'ambiente in modo incontrollato.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Metodi di trattamento dei rifiuti

Osservando la normativa locale deve essere avviato ad una discarica controllata oppure ad un idoneo impianto di termodistruzione.

Imballaggi contaminati:
Gli imballaggi devono essere vuotati accuratamente ed eliminati come il prodotto.

14. Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra

ADR

Classe di pericolo: 9
Gruppo d'imballaggio: III
Numero ID: UN 3077
Etichetta di pericolo.: 9, EHSM

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE

Data / rielaborata il: 17.10.2011

Versione: 5.0

Prodotto: **ACROBAT M DG**

(ID.Nr. 30135480/SDS_CPA_IT/IT)

Data di stampa 05.04.2012

Denominazione tecnica per la spedizione: MATERIA INQUINANTE PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
(contiene MANCOZEB 60%, DIMETHOMORPH 9%)

RID

Classe di pericolo: 9
 Gruppo d'imballaggio: III
 Numero ID: UN 3077
 Etichetta di pericolo.: 9, EHSM
 Denominazione tecnica per la spedizione: MATERIA INQUINANTE PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
(contiene MANCOZEB 60%, DIMETHOMORPH 9%)

Trasporto navale interno**ADN**

Classe di pericolo: 9
 Gruppo d'imballaggio: III
 Numero ID: UN 3077
 Etichetta di pericolo.: 9, EHSM
 Denominazione tecnica per la spedizione: MATERIA INQUINANTE PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
(contiene MANCOZEB 60%, DIMETHOMORPH 9%)

Trasporto via mare**IMDG**

Classe di pericolo: 9
 Gruppo d'imballaggio: III
 Numero ID: UN 3077
 Etichetta di pericolo.: 9, EHSM
 Inquinante marino: SI
 Denominazione tecnica per la spedizione: MATERIA INQUINANTE PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (contiene MANCOZEB 60%, DIMETHOMORPH 9%)

Sea transport**IMDG**

Hazard class: 9
 Packing group: III
 ID number: UN 3077
 Hazard label: 9, EHSM
 Marine pollutant: YES
 Proper shipping name: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (contains MANCOZEB 60%, DIMETHOMORPH 9%)

Trasporto aereo**IATA/ICAO**

Classe di pericolo: 9
 Gruppo d'imballaggio: III
 Numero ID: UN 3077
 Etichetta di pericolo.: 9, EHSM
 Denominazione tecnica per la spedizione: MATERIA INQUINANTE PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (contiene MANCOZEB 60%, DIMETHOMORPH 9%)

Air transport**IATA/ICAO**

Hazard class: 9
 Packing group: III
 ID number: UN 3077
 Hazard label: 9, EHSM
 Proper shipping name: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (contains MANCOZEB 60%, DIMETHOMORPH 9%)

15. Informazioni sulla regolamentazione**Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Riferimenti normativi (Italia): Legge nr. 52 del 03/02/97, D.M. 28/04/97, D.M. 04/04/97, Decr. 07/09/02, (Attuazione della Direttiva 2001/58/CE), D.Lgs. nr. 65 del 14/03/03, (Attuazione delle

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE

Data / rielaborata il: 17.10.2011

Versione: 5.0

Prodotto: **ACROBAT M DG**

(ID.Nr. 30135480/SDS_CPA_IT/IT)

Data di stampa 05.04.2012

Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE); Direttiva 2006/8/CE (D.M. 03/04/07). Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti.

L'utilizzatore di questo prodotto fitosanitario deve essere avvisato nel modo seguente: 'Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.' (Direttiva 1999/45/CE, Articolo 10, n. 1.2)

Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della Sicurezza Chimica (CSA) non richiesta.

16. Altre informazioni

Per un un uso appropriato e sicuro del prodotto, si consultino le condizioni riportate in etichetta.

Testo integrale dei simboli di pericolo, indicazioni di pericolo e delle frasi R se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3:

N	Pericoloso per l'ambiente.
Xn	Nocivo.
51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
63	Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.
50	Altamente tossico per gli organismi acquatici.
22	Nocivo per ingestione.
38	Irritante per la pelle.
41	Rischio di gravi lesioni oculari.
Repr. Cat. 3	Categoria 3: Sostanze che potrebbero produrre alterazioni negli esseri umani a causa dei loro probabili effetti tossici sullo sviluppo sostanze che potrebbero avere effetti sulla fertilità umana

Centro Antiveleni
Ospedale Niguarda Ca' Granda
Piazza dell'Ospedale Maggiore, 3 (MI)
Telefono: 02-66101029

I dati contenuti in questa scheda di sicurezza si basano sulla nostra esperienza e sulle nostre conoscenze attuali e si riferiscono solo ai requisiti di sicurezza del prodotto. I dati non descrivono in alcun modo le proprietà del prodotto (specifiche di prodotto). Nessuna proprietà, nè idoneità del prodotto per qualsiasi utilizzo specifico, possono essere dedotte dai dati contenuti in questa scheda. E' pertanto responsabilità del cliente del prodotto, assicurarsi che ogni diritto proprietario e ogni normativa vigente vengano osservati.

Sul margine sinistro i punti esclamativi indicano le variazioni rispetto la versione precedente.